Strenna 2022

Edizione n. 62

Club La Ruga Oltrisarco Bolzano

Bolzano · Via Cl. Augusta 52 C · Tel. 0471 263584 · clublaruga@gmail.com · www.clublaruga.bz.it

STRENNA

2022

Edizione nr. 62
Club La Ruga ODV

Bolzano - Via Riva del Garda 3 Tel. 0471 263584
clublaruga@gmail.com - www.clublaruga.bz.it

Padre nostro dell'anziano

Padre nostro che in cielo stai,
sempre con amore, attento ai miei guai.
Ti ringrazio di questi miei anni,
anche se ho acciacchi e altri malanni,
che arrivato ormai a questa età
spuntano ogni giorno qua e là:
ho il mal di schiena e un po' d'artrite,
e soffro le pene per la colite
perciò ti prego con questa orazione:
fammi godere la mia pensione
finché ho l'uso della ragione.
Non farmi cadere in tentazione
liberami dal male quale esso sia,
salvami dalle medicine e dalla chirurgia.
Poiché la mia bocca altro non sa
che sia fatta la tua volontà.
Quando un domani sarò rimbambito,
chiamami lassù nel Tuo Regno infinito.
Amen.

COSA CERCHIAMO? COSA CERCATE?

Si è concluso un altro anno vissuto insieme nel Club La Ruga.
Il 2022 è il terzo anno, in cui la pandemia se pur attenuata dai tanti vaccini assunti, continua ad esserci e noi dobbiamo comunque essere cauti e avere attenzione ai nostri comportamenti.
Ci siamo abituati a non stare troppo vicini, a non stringerci le mani se proprio non serve. Abbiamo imparato a igienizzare le mani e a conservare la mascherina in tasca o in borsa per quando serve.
C'è però un tratto, un'esperienza, una considerazione che, il periodo appena passato nel distanziamento e nell'isolamento, ha reso chiarissimo a tutti noi e che non dobbiamo dimenticare.
Abbiamo capito chiaramente quanto sia preziosa la relazione, quanto sia importante il trovare uno sguardo che ci interpella, una voce che ci riconosce e ci saluta, lo scambio di un sorriso.
Abbiamo sperimentato quanto sia necessario avere un luogo sempre aperto ed accogliente che ci aspetta, una porta aperta per noi.
È inutile forse dire che sto parlando anche del nostro Club, della nostra sede, di Pia che accoglie ogni giorno e che è riconosciuta ormai da tutti come persona preziosa e attenta.
Sta ad ognuno di noi riconoscere, valorizzare, testimoniare questa realtà.
Tutti possiamo contribuire con le nostre abilità, competenze, tempo e volontà al mantenimento e al proseguimento di questa nostra esperienza comune che si chiama da quasi 50 anni: CLUB LA RUGA.
Per tutte le cose che quest'anno abbiamo realizzato insieme, vi rimando a guardare con attenzione il consuntivo che trovate in questa Strenna.
Da ultimo ricordo una necessità che è sotto gli occhi di tutti: sono le dimensioni della nostra sede così importante.
Dobbiamo insieme trovare una soluzione alternativa che possa consentirci di avere spazi adeguati per le tante attività che abbiamo fatto in passato e che ancora non possiamo fare.

Buon anno a tutti che sia sereno, in salute e in buona compagnia

Maria Grazia

Il silenzio

L'uomo, nella nostra civiltà, vive nel rumore:
non sa più che cosa è il silenzio.
La vita nasce nel silenzio,
l'uomo muore nel silenzio, Dio si incontra nel silenzio.

Il silenzio è indispensabile alla vita umana:
esso stimola a pensare, serve a non sbagliare,
dispone ad ascoltare, aiuta a pregare.

È necessario nella vita avere momenti di silenzio:
tacere di sé è umiltà, tacere degli altri è carità,
tacere in certi momenti è saggezza,
tacere nell'insicurezza è prudenza,
tacere quando tutto va storto è pazienza.

L'uomo autentico ama il silenzio,
medita il silenzio, decide nel silenzio.
Non si deve avere paura del silenzio:
esso è maestro di verità,
è gusto di profondità, è pace, gioia, serenità,
è il modo per sintonizzarsi con Dio,
il linguaggio adatto per capire Dio.

ASCOLTA

Girovagando nella nostra Regione

Mentre stiamo viaggiando alla volta del Lago Smeraldo alla radio trasmettono la notizia di uno dei tanti movimenti di protesta (non ricordo più quale). “Di questi tempi fanno un movimento per ogni scemenza” sbotta Renzo. Davanti a noi scorre il tipico paesaggio della Val di Non: distese di meli tutti in fila e tutti…legati! Idea! E se facessimo il Movimento di liberazione dei pomari?

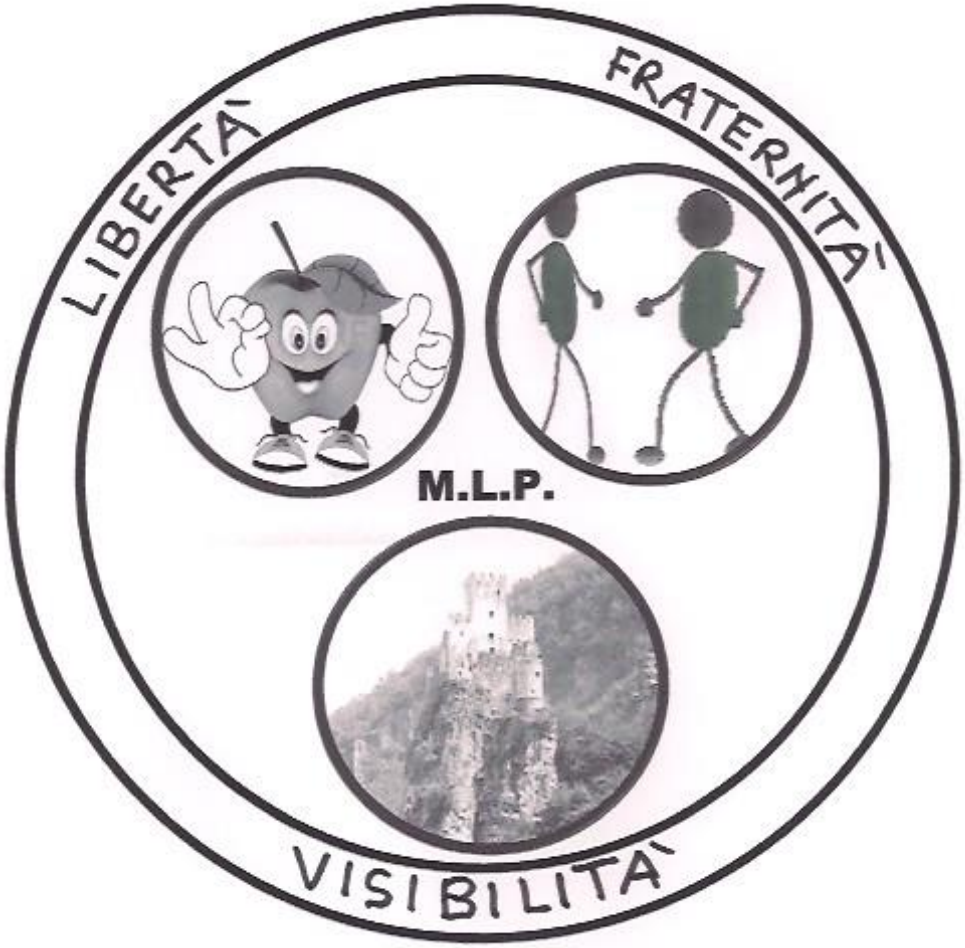
Qualche giorno dopo siamo dalle parti di Magré e Renzo se ne esce con una delle sue battute: “Dovrebbero fare il gemellaggio con Abbiategrasso”.

Non passa molto tempo che, viaggiando verso sud, ci ritroviamo a guardare il castello di Salorno, col suo colore simile alla roccia, non lo si distingue molto: se non si sapesse che c’è non lo si vedrebbe proprio. “Si potrebbe suggerire al sindaco di Salorno di pitturarlo di arancione…”

Così, da questi “colpi di genio”, a poco, a poco si fa strada l’idea di un Movimento con tanto di logo e di progetto rigorosamente in rima ed in dialetto trentino.

MOVIMENT DE LIBERAZION DEI POMARI

Valorizen el nos teritorio



TRE IDEE PER EN PROGETO:

1. Manifesto del M.L.P
2. Proposta de gemelagio
3. El castel che no sel vede

Mariapia Visentin

1 – Libertà

Manifesto del M.L.P.

Devo dir che fra noi pomari
Quei ancor liberi i è propi rari:
se ve vardè ‘ntorno for per la val del Nos
sen li tuti ligadi, sen come en cros.
El vent nol ne spetena nianca le foie,
le è lì, tute ligade, no le se move.
Voialtri che né a spass per campi e pradi,
no ve fente pecà noialtri sì ligadi?
E alora, per piazer, deve da far:
sti pori pomari vegnì a liberar !

2 -Fraternità

Proposta de gemelagio

Mi nol so miga, voi el savé
perché ‘sto paes el se ciama Magré?
Ogni volta che sento ‘sto nom
a mi, quasi, quasi me ven el magon
e me figuro che i so abitanti
i sia magri e sechi, ma tutti quanti.
M’è vegnù en ment che se ghe voria,
‘na bona idea che meta allegria.
Go pensà su la not el dì
e qualchedun m’a sugerì
che ghè en paes.. el ghè dalbon
Abbiategrasso l’è propi el so nom.
Me par de vederli i so abitanti,
con ‘na panzota, bei abbondanti!
E alor ve digo: forza, coragio,
zerchè de far ‘sto gemelagio.
Abbiategrasso ensema a Magré
che bona idea, no ghe credé?

3 -Visibilità

El castel che no sel vede

Se da Bolzan nen verso Salorno,
ghé ben poc da vardarse entorno.
Ghe saria en castel su per i crozi
ma no sel vede senza strizar i oci.
Anca se l'è pitost dirocà,
propi no vederlo, per mi l'è en pecà.
Savè: ghè en castel la fora en Baviera
che se lo vede anca tardi la sera
el ga en bel color : en zald ben cargà,
Hohenschwangau i l'ha ciamà.
Con quel de Salorno no ghè paragon,
l'è tut de lusso, l'era d'en signoron.
Però mi digo l'è sempre en castel,
nol sarà de lusso ma el me par bel.
Alor perché no tor ispirazion
E piturarlo d'en bel color?

Da L'Alto Adige del 7 marzo 2022

Festa per i 100 anni di Lucia la "nonna" di Oltrisarco

La sorpresa. All'anagrafe è Angiolina Bellei: a farle gli auguri ieri c'era anche il sindaco. Il Club La Ruga ha organizzato un pomeriggio in allegria nella sala civica di Piazza Nikoletti.

Maurizio Agostinelli, suo genero, le ha dedicato questa poesia

PER I CENT'ANNI DI NONNA LUCIA

Era di giovedì, di marzo il giorno nove.
A Corte Molinassa c'è nebbia e forse piove.
Ma Augusta è tranquilla, c'è Augusto lì con lei
e dopo sei maschietti arriva una Bellei.

Da quell'antico giorno del millenovecento
quanta vita è passata tra sole, pioggia e vento.
Si sono srotolati ad uno ad uno gli anni
a volte tra le gioie, a volte tra gli affanni

Come quando il tuo Angelo partì per far la guerra,
anche se, grazie al cielo, tornò alla sua terra.
E rifiorì la vita nella camera e cucina
e nacquero il buon Guido e poi la tua Giannina.

Dal borgo di Canedole ai monti gardenesi
son passati cent'anni di ore, giorni e mesi,
ma resti la "*razdora*" di questi nostri dì
"*Tasi ti Guido, tasi !*" ... "*Giannina, anca ti !*"

Non sorridi tantissimo, ma sei sempre schietta,
una brava massaia e un'ottima forchetta.
E poi quando prepari "*chisol*" o "*pearà*",
è quasi matematico che tutti "*i 'ne vorrà*"

Ma come dice il saggio e anche tu dicevi:
"lunghe le "*taiadele*", però discorsi brevi".
Per cui Nonna Lucia ti dico solo questo:
"Tanti carissimi auguri !" e ometto tutto il resto.

Anche Vittorina le ha dedicato queste parole:

A Lucia

Il traguardo da te raggiunto
intenerisce il cuore
è una eroica vittoria
vissuta per tanti anni
con coraggio
e senza far rumore!

Tu come una rosa Tea
gentile, delicata,
nel tempo un po' sfiorita
ma sempre bella e profumata
sempre un tenace gioire
amante della vita!

Per la meraviglia
dei tuoi cento anni
ti giunga un mazzo fiorito
di auguri sinceri
da chi ti vuol bene,
dagli amici di oggi,
di domani e di ieri!

Programma Bordighera 2022

Dal 27 Aprile al 05 Maggio 2022

Èze (Francia)

Soggiorno organizzato dalla nostra guida Annamaria Siviero

Le principali tappe e le cose più interessanti che hanno impreziosito il nostro soggiorno:

Tra tutte le case del villaggio, quella dei Riquier in *Piazza Pianeta*, si distingue per la porta ornata di bassorilievi. I Riquier, originari di Nizza, furono tra i primi signori di Èze, e il villaggio fu il loro più antico feudo fuori Nizza. La loro dominazione durò da XIII al XIV secolo. Nel 1930, uno degli ultimi proprietari di *Casa Riquier* ha collocato la *Fontana all'italiana*, il cui rifornimento idrico restò per molto tempo a carico delle cisterne del villaggio. Bisognerà attendere fino al 1952 perché l'acqua arrivi alle case.

Èze accoglie altre notevoli dimore, e in particolare lo *Château de la Chèvre d'Or* (Castello della Capra d'Oro) e lo Château Èze, antica residenza del principe Guglielmo di Svezia dal 1923 al 1953.

Al termine della passeggiata visita presso la profumeria Fragonard. Con un po' di tempo per eventuali acquisti.

DOLCEACQUA (IM)

La storia di Dolceacqua si identifica con le vicende del castello e della signoria dei Doria che vanta tra i molti personaggi Caracosa, madre dell'ammiraglio Andrea Doria; la dinastia entrata sotto la protezione sabauda, dal 1652 fu a capo del Marchesato di Dolceacqua.

LE BOTTEGHE

Dolceacqua è ricca di botteghe di artisti, di artigianato, odorose cantine e di negozi di prodotti tipici che sapranno coinvolgere tutti gli appassionati, ma anche il semplice curioso in cerca di un originale souvenir da portare con se o regalare agli amici.

Il **VISIONARIUM 3D** di Dolceacqua è la sala per proiezioni in 3D e Omnimax (immagine totale), specializzata in documentari d'interesse naturalistico, nei quali fotografia, musica e poesia si fondono in un crescendo di meraviglia.

Villa Ephrussi de Rothschild.

E' una villa francese situata sul mare a Saint-Jean-Cap-Ferrat sulla Costa Azzurra.

Membro della famiglia di banchieri Rothschild e moglie del banchiere Baron Maurice de Ephrussi, Béatrice de Rothschild costruì la sua villa color rosa su un promontorio sull'istmo di Cap Ferrat con vista sul mar Mediterraneo. La baronessa riempì il palazzo con mobili antichi, dipinti di antichi maestri, sculture, *oggetti d'arte*, e riunì una vasta collezione di rare porcellane. I giardini sono classificati dal Ministero della Cultura francese come uno dei giardini notevoli di Francia.

Alla sua morte nel 1934, la baronessa donò la proprietà e le sue collezioni alla divisione dell'Académie des beaux-arts dell'Institut de France ed ora è aperta al pubblico

I GIARDINI DA SOGNO

Questi spazi verdi che circondano la Villa Ephrussi de Rothschild sono ornati da colonnati, cascate, stagni, aiuole e alberi di specie rare.

Beatrice voleva ricreare la sensazione di navigare sulla sua barca pur essendo nel suo giardino. Ha ricostruito i suoi ricordi dei viaggi in ognuno dei suoi giardini. È stato costruito un vero e proprio viaggio botanico.

Ad orari convenuti si può ammirare lo spettacolo delle fontane attraverso getti d'acqua a tempo di musica.

VISITA GUIDATA AI GIARDINI HANBURY: DURATA DELLA VISITA CIRCA 2 ORE.

I **giardini botanici Hanbury** sorgono sul promontorio della Mortola, sulla costa ligure, a pochi chilometri dal confine francese. Occupano una superficie di 18 ettari, compresi nel territorio comunale di Ventimiglia, località Mortola, in provincia di Imperia.

Il parco della villa rappresenta uno dei giardini di acclimatazione più famosi d'Europa e del bacino mediterraneo.

Il terreno è digradante dalla collina al mare, come è tipico della costa ligure. L'aspetto paesaggistico è tipicamente "all'inglese", con vialetti irregolari e romantici rustici pergolati e patii, con la pittoresca vista del mare sullo sfondo. Il parco è anche attraversato da un tratto dell'antica strada consolare via Julia Augusta; per la conformazione geografica l'accesso alla villa è dal suo lato superiore.

Sotto il portico d'ingresso si può ammirare un mosaico raffigurante *Marco Polo*, opera voluta dal vicentino Antonio Salviati e datata al 1888.

Durante la nostra prima escursione alla volta di Eze siamo incorsi in una "avventura":

Vos papiers, s'il vous plait ![1]

Arrivati alla frontiera,
un gendarme, l'aria fiera,
ci fa segno di fermare:
lui ci deve controllare.
Preoccupata Annamaria
grida forte: Mariapia!
vieni qui fammi capire
quello che ci vuole dire.
"Controlliamo i documenti"
Sul pullmin salgono in venti.
A sto punto che si fa?
Mostriam la carta d'identità,
un giovincello è un po' perplesso:
quello che gli ho dato adesso
è scritto, oltre che in italiano,
in un linguaggio per lui strano.
Allor gli spiego che noi veniamo
da una provincia dello Stato italiano
che vicino all'Austria è situata
e Sudtirolo è chiamata,

[1] Documenti, prego!

“Vi si parla anche il tedesco”

“Ah c’est de l’Aleman”[2] capisce presto.

E, finito di controllare,

finalmente ci lasciano andare.

Come mai, mi vien da pensare,

ci han voluti controllare?

Mia cugina, che è francese,

mi ha spiegato, che da un mese,

chi sta scappando dall’Ucraina

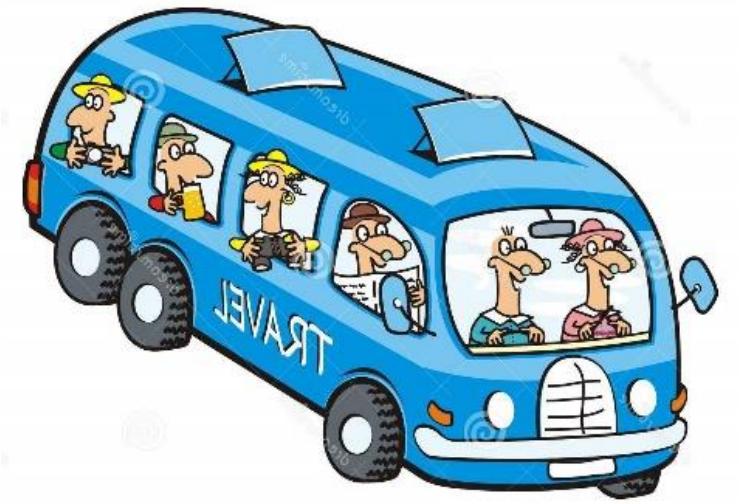
alla Francia si avvicina.

Or capisco, ci han scambiati

per dei profughi arrivati

su un pullmino sgangherato…

…..forse anch’io lo avrei pensato!



Mariapia Visentin

[2] Ah, è tedesco!

Da L'Alto Adige del 1° giugno 2022

Rete Anziani, per i volontari un corso di formazione

L'iniziativa. Si sono confrontati con operatori dell'Azienda servizi sociali e con esperti di comunicazione sulle modalità di comportamento nelle situazioni critiche

Al corso hanno partecipato ventitré volontari e volontarie delle diverse associazioni della Rete Anziani

Si è concluso con successo il corso di formazione dedicato ai volontari della Rete Anziani di Bolzano, della durata di 15 ore svolte nel corso di un mese, con ventitré partecipanti, tutti i volontari delle varie associazioni che compongono la Rete.

Il corso è stato organizzato dal Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige DZE-CSV, in collaborazione con l'UPAD, Azienda ASSB, grazie anche all'interessamento dell'assessore Iuri Andriollo del Comune di Bolzano. Docenti d'eccezione Alessandro Negri di ASSB, il quale ha presentato tutti i servizi ASSB presenti sul territorio Comunale di Bolzano. E Italo Ghirigato che ha tenuto un corso per fornire ai destinatari le basi teoriche e pratiche per sviluppare e migliorare le competenze comunicative le quali sono alla base di relazioni interpersonali improntate al rispetto degli altri ed alla collaborazione reciproca.

Una bellissima esperienza di grande impatto emotivo che ha dato ai volontari la possibilità di crescere e migliorare.

Le rughe

C’è intorno ai miei occhi un gran calpestare
Galline bislacche che sanno volare
Creature di piuma con zampe ruspanti,
Son simili a me: leggere, pesanti.

In fronte ho due rette che sembran binari
Ci corron pensieri che varian orari
Li carico d’ansia, di attese ed amore
Ma ho chiuso il passaggio ai treni a rancore.

Intorno alla bocca due parentesi tonde
Più passano gli anni più sono profonde
Le apro e le chiudo, scontorno l’umore
Proteggo il sorriso, lo scudo del cuore.

Poi faccio la conta dei miei capillari
Li ho rotti nei parti e non li ripari
Che “dare alla luce” è una strana espressione
Ma rende l’idea della deflagrazione.

Il volto è un lenzuolo al sole asciugato
Ci dorme la vita, l'ha un po' stropicciato
Ma è bello così, nessuno lo nega
Noiosa è l'età che non fa più una piega.

Diffido dei visi stirati a vapore
È gente che ride col silenziatore
La vita t'intaglia, tu lasciala fare
Il mare in tempesta si lascia increspare

Cancelli le rughe dai bei lineamenti
Ma il lifting che cerchi è ai tuoi sentimenti
Lo so che a guardare ti sembrano brutte
Ci ho messo una vita e le rifarei tutte.

Erica Tesio

Prima delle vacanze estive abbiamo salutato la nostra maestra Annamaria Azzarelli

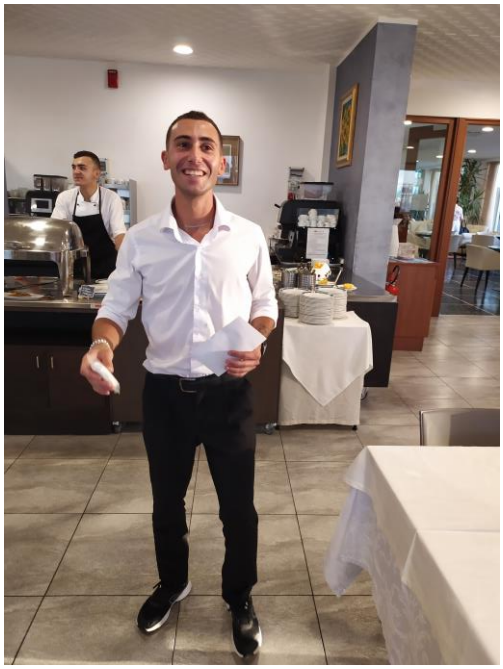
Dopo due anni di pandemia
ci siam ritrovati, Annamaria,
siamo rimasti in quattro gatti
ma siamo ancora molto affiatati:
non ci piace solo ballare,
vogliamo anche ridere e scherzare
e abbiam scoperto, fin dalla prima sera,
che tu non sei più tanto severa:
dai lunghi mesi del confinamento
abbiam capito che il divertimento
è la cosa che conta di più
e allora...dai, ridiamoci su!!!
C'è un antico consiglio di saggezza
che voglio ricordar da parte mia:
chi vuol esser lieto sia,
del doman non v'è certezza!

Mariapia

VACANZE AL MARE 2022

Febbraio: Teresa: “Lucia, ci andiamo al mare vero?” Lucia: “A dio piacendo, sì.”

A dio è piaciuto e siamo qui, domenica 6 giugno, ore 6.30 all’ingresso principale del cimitero; ormai ci siamo tutti; il pullman è arrivato e si parte anche quest’anno per trascorrere due settimane al mare. Manca qualcuno con cui abbiamo giocato, riso e chiacchierato negli anni passati, ma altri si sono aggregati con cui impareremo a giocare, ridere e conversare. Viaggio senza scosse e arrivo all’Hotel Bel Soggiorno di Cattolica dove troviamo ad accoglierci la consueta, ma non scontata, accoglienza calorosa e attenta. Anche in spiaggia. E’ bello ritrovare visi conosciuti e vedere che le persone stanno bene. Quando Marco era in salute e viaggiavamo per nostro conto, non tornavamo mai nello stesso posto, ma la vita ha disposto diversamente e tutti e due abbiamo molto amato ritornare qui, lo abbiamo considerato un dono e così, lo considero ancora io stessa.



Durante le due settimane ci sono gli appuntamenti fissi: i tornei di carte, sempre accesissimi, anche quelli di bocce e una serata danzante e i nuovi compagni di vacanza

si sono rivelati giocatori e ballerini entusiasti. A questo proposito non si può non ringraziare di cuore Maria Grazia, instancabile pensatrice e organizzatrice di intrattenimenti. Quest'anno ho letto tantissimo; mi sono portata 3 libri da casa ma, con Teresa, durante una delle nostre passeggiate serali, siamo finite nella libreria "Il Giardino di Gulliver". Un posto sterminato e pericolosissimo, infatti, ho comprato 4 libri scritti da Simonetta Agnello Hornby che raccontano la saga di una famiglia ambientata nella Palermo della prima metà del 1900. Li ho divorati; una scrittura davvero efficace e un divertimento maestoso! Un altro grande divertimento, condiviso con Teresa, sono state le nuotate quotidiane alle 7 del mattino in un mare piatto, trasparente e……vuoto.

Non sono mancate le escursioni: la prima, nel Borgo di Mondaino, famoso soprattutto per lo squisito formaggio di "fossa" che qui si produce con grande amore. Ci siamo andati con il gruppo vacanziero del Club della Visitazione di Bolzano che soggiornava poco lontano da noi. Siamo stati accolti da uno studioso della Divina Commedia abbigliato in costume dantesco in considerazione dei 700 anni dalla morte di Dante e del grande amore che ha sempre legato il Divino Poeta alla terra di Romagna fino a essere considerato uno dei primi turisti sul territorio. Il nostro moderno Dante ci ha introdotti alle bellezze di questo borgo, arroccato sul confine tra la Romagna (Rimini) e le Marche (Urbino) declamando - con molto garbo - proprio alcuni versi della Divina Commedia.

Come già scritto, un aspetto particolare e goloso di Mondaino, è la produzione dello squisito formaggio di fossa che avviene nell'Antico Mulino della Porta di Sotto.

Le fosse sono state scavate nella roccia arenaria e, anticamente, venivano usate per conservare le provviste e per proteggerle dalle incursioni.

Trascurate per tantissimi anni, sono state riscoperte circa 20 anni fa dalla Famiglia Chiaretti; sono di forma cilindrica, profonde circa 3 metri e sono rivestite di paglia asciutta. Le forme di pecorino – scelto fra le eccellenze della zona – vengono avvolte in sacchi di cotone bianco e quindi, "infossate" alla fine di agosto e, ufficialmente, vengono "sfossate" il 25 novembre, operazione che è un vero e proprio rito che coinvolge tutta la popolazione. Nei 100 giorni di fermentazione naturale si realizza la "magia" di un formaggio poco grasso, gustoso e ricco di enzimi, quindi salutistico. Provare per credere! L'infossamento delle forme di pecorino coincide anche con il Palio del Daino per:

"Rammentare lo giorno ne lo quale, in un poggetto del terreno de Mondaino, el conte Federico da Montefeltro se abocò (incontrò) con Sigismondo Malatesta signore de Arimino (Rimini) et se faranno feste assai come alhora. Per quattro giorni contìnovi (continui), le contrade de lo Borgo, Castello, Contado et Montebello, se disfideranno ne li giochi et governeranno le taverne per lo conforto de li voti (vuoti) stomaci et de le gole arse".

La seconda escursione ci ha portati la sera di giovedì 22 giugno nel Borgo di San Giovanni in Marignano che è annoverato fra i borghi più belli d'Italia e che ha una storia antichissima e tradizioni agricole che hanno portato a definire il suo territorio "il

granaio dei Malatesta" i Signori che governavano nel 1400. Dal 1988 in questo borgo si fa grande festa dal 21 al 24 giugno, giorni in cui la Chiesa ha collocato la nascita di San Giovanni Battista, ma anche i giorni del solstizio d'estate preludio a giornate lunghe e luminose. Inoltre, fin dall'antichità, si crede che durante questa notte possano accadere fatti prodigiosi: l'acqua e l'artemisia, conosciuta come "erba delle streghe", acquisiscono poteri magici. Per questo motivo, nella notte di San Giovanni si mette un mazzetto di erbe aromatiche, fra cui l'artemisia, in una bacinella d'acqua che viene lasciata esposta tutta la notte perché: "La guaza ad San Zvan la guaress ogni malan" (la rugiada di San Giovanni guarisce ogni malanno). Le vie del borgo sono affollate di turisti e abitanti locali; un via vai di persone fra banchi che offrono di tutto e, in alcune piazzette, spettacoli di artisti di strada. Il nostro gruppetto se ne è concessi due: una compagnia di giovani danzatori acrobati, molto bravi e un gruppo di giovani del Togo che – accompagnati dai loro musicisti - hanno eseguito danze tradizionali sui trampoli. Naturalmente tutte le strade e le piazze del borgo erano abitate da streghe piccole e grandi che – fra luci e ombre – cercavano di spaventarci. Con questo evento si è conclusa la nostra vacanza che, anche quest'anno, per me è stata ricca, serena e vissuta con gratitudine.

Lucia Tibaldo

PER RIDERE UN PO'

SALUTO ALL'ESTATE DOMENICA 4 SETTEMBRE 2022

A cura di Annamaria Siviero

Visita al museo degli Usi e Costumi della gente trentina a S. Michele All'Adige:

Un ricco percorso espositivo che attraversa 43 sale, con più di 12.000 oggetti esposti tra i quali spiccano le grandi macchine ad acqua, mulino, fucina e segheria veneziana.

Il Museo nasce nel 1968 nella suggestiva cornice dell'antico Convento Agostiniano di San Michele all'Adige grazie alla felice intuizione museografica di Giuseppe Šebesta che dichiara: " Ho creato la cassaforte dei trentini, la carta d'identità dei loro valori" e che si distingue per l'attenzione che dedica al sistema agrosilvopastorale della montagna trentina e alle lavorazioni artigiane di supporto al mondo contadino – legno, ferro, rame, ceramica, tessuti – fino alle testimonianze della religiosità, della musica e del folklore.

Al termine della visita:

Pranzo presso il ristorante “DA PINO” a S. Michele All’Adige:

Aperitivo di benvenuto accompagnato da riflessioni della Presidente del Club, pranzo, visita alla “cantina dei gestori” , lotteria con biglietti da acquistare in loco (premi a vista) – Menù comprensivo di: ¼ di vino e ½ minerale a testa, dessert e caffè.

I SUONI DELLA TEMPESTA VAIA

Amo gli alberi. Sono come noi. Radici per terra e testa verso il cielo.

Erri De Luca

Dal 26 al 30 ottobre del 2018, le Dolomiti e le Prealpi venete furono "attaccate" da una fortissima perturbazione atlantica.
L'intensità di questo evento meteorologico fu così alta e le conseguenze così catastrofiche, da rendere inevitabile un pensiero alle devastazioni dell'ambiente determinate della Grande Guerra. Tutti noi siamo soliti chiamare questo evento "Tempesta Vaia", ma non fu affatto una tempesta, bensì un uragano, cioè uno sconvolgimento con venti fortissimi, tipici delle aree tropicali e rarissimi nel nord-est dell'Italia.

Presso il Museo degli Usi e Costumi di San Michele all'Adige è stato allestito uno spazio in cui, seduti nella penombra, si possono sentire i suoni della devastazione.

Al principio si ode il disperato latrare di un cane che sente avvicinarsi l'uragano, poi con un crescendo sconvolgente arriva l'urlo del vento ed il rumore assordante ed angosciante degli alberi strappati al suolo.
Chiudendo gli occhi riuscivo a visualizzare la terribile devastazione, immaginavo la disperazione ed il terrore degli animali del bosco che venivano travolti dalla furia degli elementi.
Il tutto è durato poco più di 14 minuti e, alla fine, si è sentito il canto liberatorio di un gallo.
Per me è stata un'esperienza sconvolgente che mi ha fatto ricordare i versi finali de "La Quercia caduta" di Giovanni Pascoli:

"*Nell'aria il pianto di una capinera*
che cerca il nido che non troverà"

Mariapia Visentin

Stagione 2022, gestione area e campi bocce presso Parco Mignone

Utilizzo

L'utilizzo dell'area in oggetto, limitato per il passato ai mesi di giugno luglio e agosto, nel corso della stagione 2022 è iniziato già il 24 marzo e si è protratto fino al 31 ottobre successivo. Quanto sopra non deve sorprendere perché, a confermare la validità della scelta, sono state le **2741 presenze** da parte dei soci, cifra inattesa, molto lusinghiera, mai registrata in precedenza. Tali termini di tempo trovano giustificazione nella determinante coincidenza di vari fattori:

-le condizioni meteo favorevoli, con temperature gradevoli;

-l'encomiabile collaborazione di un gruppo di soci, che d'iniziativa ed in piena autonomia, si è offerto di liberare l'intera area dagli accumuli di fogliame, rami secchi e sterpi, perché esposta agli agenti atmosferici dell'inverno, restituendo ad essa immagine di ordine e decoro, in armonia con l'ambiente del parco che la circonda;

-la disponibilità dello stesso gruppo ad assicurare analoga collaborazione non solo nella gestione complessiva della struttura, ma anche per quanto riguarda la necessaria attività giornaliera, di cui essa necessita;

-l'avvertito desiderio delle persone di ritrovare, il prima possibile, più ampi spazi di socialità, di aggregazione e di svago, a lungo limitati per la nota situazione di ordine sanitario.

Criticità

L'area, pur confermandosi valido punto di riferimento per i soci dell'associazione, sotto il profilo pratico e gestionale ha confermato disagi già noti, ma che appare qui utile ribadire:

-**limiti di spazio**. Infatti, nelle occasioni in cui il numero delle presenze supera le 30 unità contemporaneamente -circostanza normale nei mesi estivi- si rende necessario ricorrere a soluzioni provvisorie, non sempre agevoli, ricorrendo anche all'utilizzo dei tavoli a disposizione del parco;

-**carenza di servizi igienici**. La disponibilità della vicina casetta del VKE si è rivelata poco praticabile per gli orari di apertura e chiusura della stessa, non sempre coincidenti con quelli di attività dell'associazione. Inoltre, quando la struttura del VKE è chiusa – nella stagione 2022 lo è stata per diverso tempo-viene attivato un sofisticato impianto di allarme con diversi codici per l'ingresso e l'uscita, con conseguenze facili da immaginare.

I Campi bocce

Utilizzo e manutenzione

Il numero degli iscritti all'associazione che hanno utilizzato i campi bocce nel contesto della stagione 2022 è stato di **1245.**
L'apertura è avvenuta in contemporanea con quella della struttura nel mese di marzo, dopo preventiva e specifica attività di manutenzione da parte del citato gruppo di volontari, riportando gli stessi ad un sufficiente grado stato di agibilità, in previsione che, in seguito, sarebbero stati eseguiti lavori più radicali, necessari dopo il periodo invernale.

Nelle precedenti stagioni, l'attività riprendeva, di solito, nella seconda decade di giugno ed era subordinata all'intervento di una ditta specializzata, che, su incarico del Comune-circoscrizione di quartiere, provvedeva nell'arco di 4-5 giorni a:

-risistemare l'area nel suo complesso;

-ripristinare la perfetta funzionalità dei campi con il completo rifacimento dei manti da gioco, dissestati dal degrado e dal gelo, a cui vanno soggetti nel corso dell'inverno per la totale esposizione agli agenti atmosferici. Lavori, questi, che richiedono competenza e disponibilità di mezzi ed attrezzi idonei.

Inconvenienti

L'unico aspetto negativo, sotto il profilo pratico e di gestione, ma di rilevante incidenza sulla efficienza delle due strutture di gioco, è ricollegabile ai lavori sopra citati, che, nel 2022, non sono stati eseguiti per l'impossibilità di reperire una ditta disponibile.
L'intervento avvenuto -dopo ripetute sollecitazioni- alla fine di giugno si è limitato a poche ore nel corso di una mattina con l'impiego di una quantità minima di sabbia. Esso si è quindi rivelato di gran lunga inferiore alle attese.

Esigenze
Stante l'esperienza e considerato che le ditte operanti nel settore di impianti sportivi in prossimità del periodo estivo sono molto più impegnate, sarà opportuno in prospettiva della stagione 2023, attivarsi anticipatamente. Gli interventi qui richiesti presso i due campi possono essere eseguiti già nel mese di aprile-maggio. Sarà cura di questa associazione provvedere poi alla successiva manutenzione con i propri volontari.

Considerazioni finali
I due campi svolgono nel contesto dell'area un importante ruolo di richiamo e di attrazione. Il gioco delle bocce è ancora molto apprezzato e praticato, in particolare dalle persone più anziane, perché:

-favorisce socialità, aggregazione e spirito di competitività
-offre l'opportunità di eseguire una serie di movimenti, richiesti dal gioco, che altrimenti non farebbero.

Quirino Longo

Risate di Natale

Finalmente, dopo due anni ricomincia la ginnastica posturale, prima della pausa natalizia abbiamo salutato e ringraziato il "nostro terapista":

Dopo due anni in casa tappati
ci ritroviamo tutti acciaccati:
Ahi, ahi la schiena, ohi le ginocchia
e quella vertebra …uh come scrocchia!
Poi il Club la Ruga ha organizzato
questo percorso che ci ha tanto giovato
E, finalmente, eccoci qui
a far ginnastica di lunedì.
Grazie a Leonardo che, con competenza,
ci sa guidare con tanta pazienza
tornerem presto diritti e scattanti,
in piena forma allegri e pimpanti!!!

Mariapia Visentin

12 dicembre 2022

Non poteva certo mancare un ringraziamento a Giancarlo:

Visto che le cose son cambiate,
alcune fra di noi son preoccupate:
"Un maestro arriverà,
chissà mai come sarà?
Forse avrà lo sguardo fiero
e un cipiglio un po' severo
e, se non saprem ballare,
certo ci vorrà sgridare."
Poi sei arrivato tu
e il timore non c'è più.
Sei allegro e divertente,
non ci sgridi mai – per niente!
Così noi balliam con brio
e…non lo dico solo io:
a vederti sculettare
non sei proprio niente male!

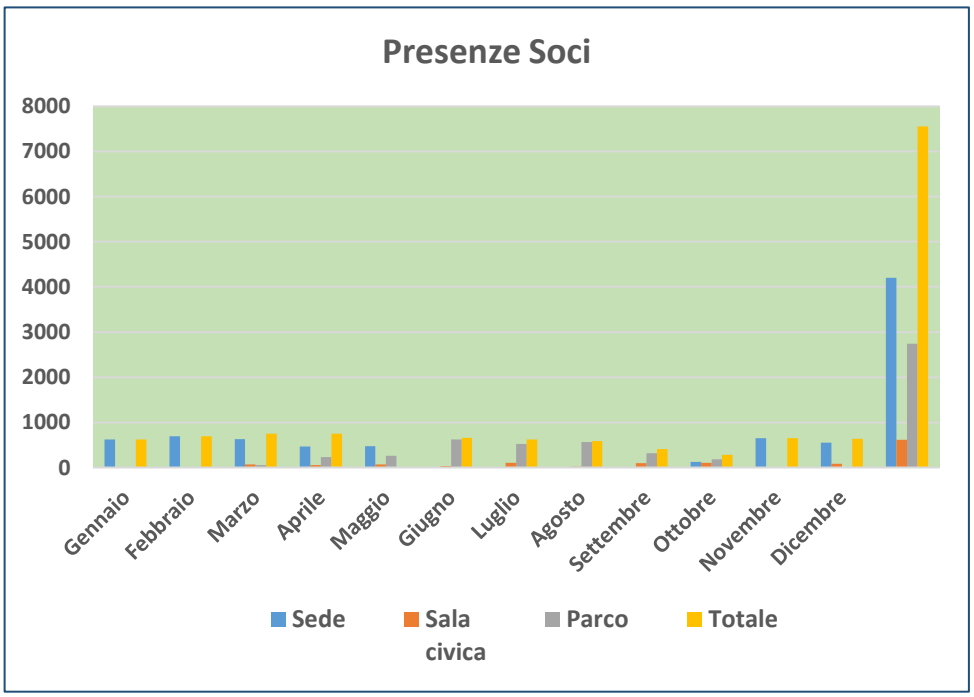
Mariapia Visentin

Risate invernali

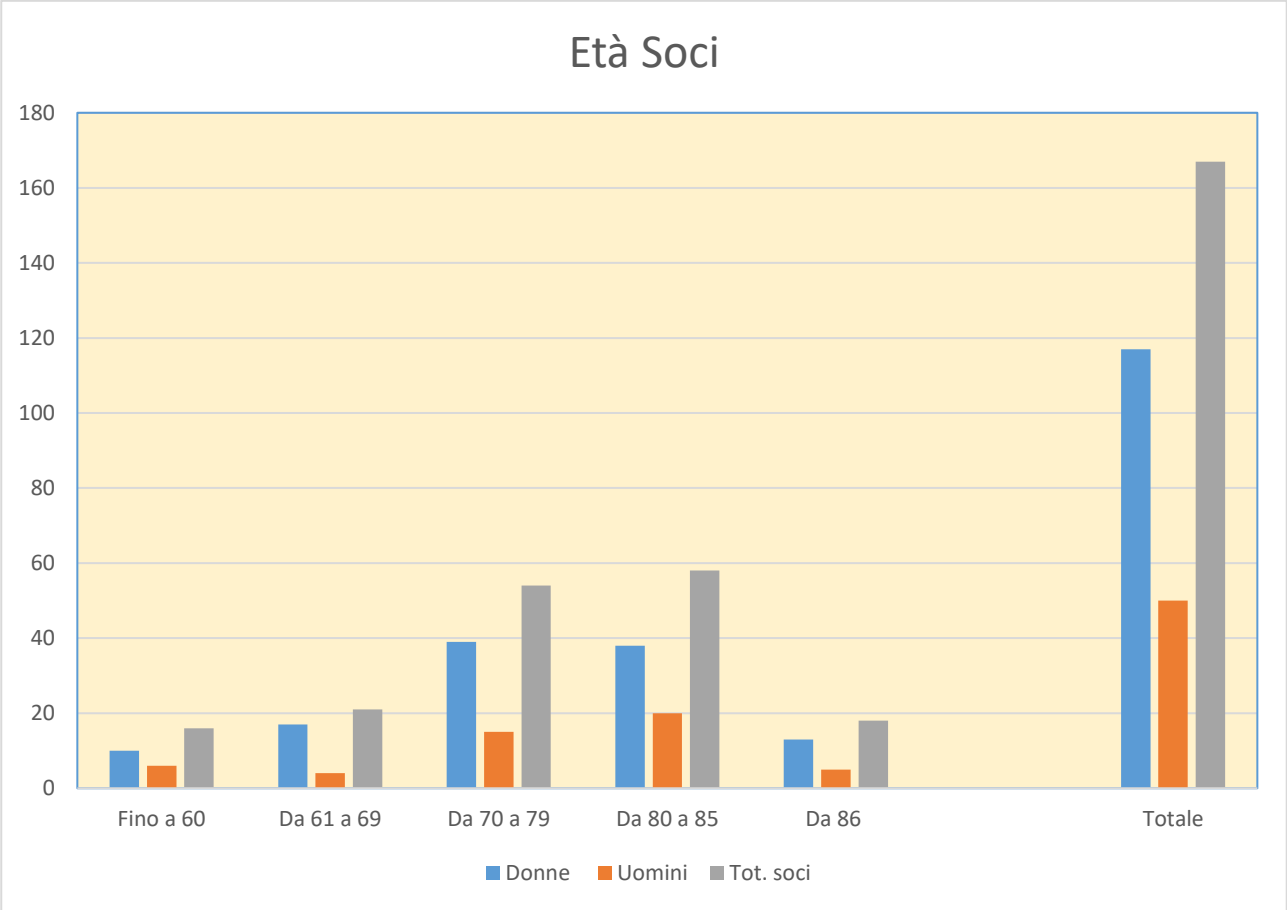
STATISTICHE

Presenze Soci nel 2022

	Sede	Sala civica	Parco	*Totale*
Gennaio	**620**			**620**
Febbraio	**694**			**694**
Marzo	**629**	**70**	**53**	**752**
Aprile	**467**	**50**	**228**	**745**
Maggio	**469**	**70**	**256**	**795**
Giugno		**30**	**624**	**654**
Luglio		**100**	**522**	**622**
Agosto		**20**	**565**	**585**
Settembre		**95**	**315**	**410**
Ottobre	**123**	**100**	**178**	**278**
Novembre	**648**			**648**
Dicembre	**553**	**80**		**633**
	4203	**615**	**2741**	**7559**



Età Soci	Donne	Uomini	Tot. soci
Fino a 60	10	6	**16**
Da 61 a 69	17	4	**21**
Da 70 a 79	39	15	**54**
Da 80 a 85	38	20	**58**
Da 86	13	5	**18**
Totale	**117**	**50**	**167**



ORE VOLONTARIATO DEI SOCI NELL'ANNO 2022

	Soci	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totali
1	Bosin Lorenzo				14,00	26,00								40,00
2	Carfagnini Antonietta	2,00		3,00	3,00	3,00					3,00		4,00	18,00
3	Cristofolini Bruno	52,00	38,00	24,00	36,00	36,00	15,00	20,00			23,00	20,00	24,00	288,00
4	Di Gennaro Vincenza			22,00	13,00	16,00	18,00	15,00	14,00	19,00	19,00			136,00
5	Giuliani Silvana	68,00	32,00	34,00	19,00	20,00	15,00			15,00	30,00	10,00	40,00	283,00
6	Gobbetti Giuliano											5,00	10,00	15,00
7	Longo Quirino			22,00	35,00	34,00	17,00	41,00	41,00	24,00	18,00			232,00
8	Mantoan Carlo	21,00	42,00	34,00	27,00	41,00	39,00	79,00	60,00	52,00	46,00	48,00	36,00	525,00
9	Merler Nella			28,00	20,00		10,00	6,00	6,00	25,00	30,00	10,00	20,00	155,00
10	Morini Luisa	63,00	59,00	66,00	68,00	71,00	57,00	63,00	60,00	57,00	63,00	54,00	62,00	743,00
11	Napolitano Gennaro			18,00	19,00	22,00	28,00	28,00	24,00	31,00	29,00			199,00
12	Primon Tina		10,00	7,00		5,00		3,00			10,00	5,00	9,00	49,00
13	Siviero Annamaria		32,50	11,00	10,00	7,50	22,00	13,00		7,00	48,00	19,00		170,00
14	Tomasella Luciano			16,00	17,00	20,00	21,00	23,00	22,00	25,00	25,00			169,00
15	Valeri Quintina	30,00	24,00	31,00	23,00	8,00	13,00	21,00	13,00	12,00	22,00	23,00		220,00
16	Visentin Maria Pia	26,00	25,00	21,00	22,00	27,00	10,00	21,00		20,00	21,00	15,00	27,00	235,00
17	Zanetti M.Grazia	95,00	104,00	104,00	54,00	66,00	41,00	39,00	54,00	101,00	88,00	70,50	81,00	897,50
18	Zomer Patrizia	15,00	30,00	42,00	24,00	29,00	15,00	29,00	16,00	32,50	30,00	12,00	16,00	290,50
	TOTALI	372,00	396,50	483,00	404,00	431,50	321,00	401,00	310,00	420,50	505,00	291,50	329,00	4.665,00

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2022

Nel corso dell'anno 2022 la nostra associazione ha visto una progressiva ripresa delle sue attività ricreative, sociali e culturali fortemente penalizzate negli scorsi due anni dalla pandemia Covid 19 e relative varianti.
Quindi in tale contesto più sereno e sicuro, l'associazione Club la Ruga ha potuto porre in essere le proprie finalità conservando tuttavia il pieno rispetto delle norme sanitarie.

Grazie allo spirito di sacrificio, l'entusiasmo, la passione che animano l'associazione, consapevole di operare in un settore umano-sociale nonché alla stretta intesa tra direttivo e diversi soci volontari si è potuto tornare ad offrire, l'essenziale supporto all'intera comunità del quartiere e concretizzare le attività programmate per l'anno 2022 come di seguito suddivise:

GENNAIO

06 gennaio, festa della befana in sede:

Allegria, canti, balli, crostoli, krapfen e spumante

MARZO

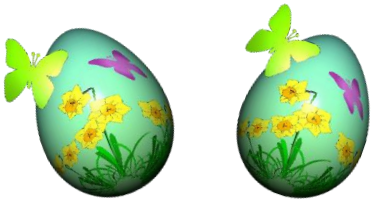
01 marzo, martedì grasso con tombola in sede e gli ultimo crostoli prima della Quaresima

9 marzo, 100 anni di Lucia con la presenza del violinista Paolo Parmeggiani in Sala Civica e la partecipazione del sindaco di Bolzano

16 marzo torneo di briscola a coppie in sede

APRILE

23 aprile, festa di Pasqua con il concerto di Bruno Sax in Sala Civica



Dal 27 aprile al 05 maggio, soggiorno climatico a Bordighera, gruppo numeroso e soddisfazione generale.

MAGGIO

8 maggio, festa della Mamma con lo spettacolo di musica e poesia
"Come le viole" di Greta Marcolongo in Sala Civica
Grande partecipazione ed evento intergenerazionale

GIUGNO

Dal 12 giugno al 26 giugno:

Soggiorno marino a Cattolica: bel tempo, buona compagnia e ottimo albergo e servizio spiaggia

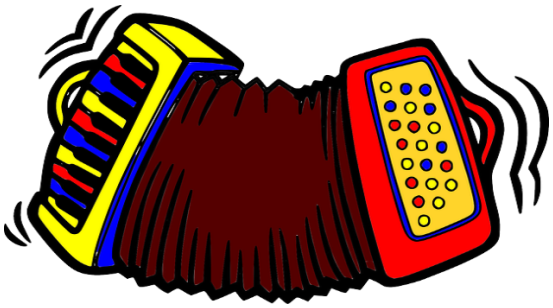
29 giugno:

Apertura ufficiale delle attività ai campi bocce nel Parco Mignone che proseguirà fino al 31 ottobre (nella realtà giocatori e volontari hanno reso agibili i campi e l'area adiacente già dal mese di marzo ripulendo l'intera area)

LUGLIO

16 luglio: Concerto d'estate con il complesso musicale "I Zobia" in Sala Civica. il complesso deve il suo nome al giorno della settimana in cui fanno le prove il giovedì = Zobia in dialetto trentino

20 luglio, Cantiamo insieme con il nostro maestro di violino Paolo Parmeggiani in Sala Civica. Per accompagnarci nel canto Paolo usa la fisarmonica con maestria e tutti cantiamo come un coro alle prove.



27 luglio: in Sala Civica incontro/conferenza sui servizi agli anziani della ASSB con il dott. Alessandro Negri; di seguito video e bilancio del soggiorno a Bordighera con la nostra tour leader Annamaria Siviero

SETTEMBRE

04 settembre: Gita a San Michele all'Adige con visita al Museo deli Usi e Costumi della gente trentina (nella Strenna trovate un bell'articolo in proposito)

Dal 05 al 13 settembre, nell'ambito del progetto UPAD**"RI-NUTRI" –** installazione con documentazione scritta sul tema della nutrizione in Piazza Nikoletti; conferenza conclusiva del Prof. Lucchin il giorno 13 settembre
Grande partecipazione di pubblico per un argomento fondamentale

07 settembre, partecipazione alla visita guidata al termovalorizzatore di Bolzano organizzata da UPAD con conferenza dell'Ing. Palmitano e Prof. Lucchin

29 settembre,
"Le più belle poesie di Ada Merini"
spettacolo di parole e musica con
Sandra Passarello e Maurizio Pala
in sala Rosenbach

OTTOBRE

01 ottobre, partecipazione alla Festa della Solidarietà in Piazza Don Bosco organizzata dalla Rete Anziani

2 ottobre, Festa dei Nonni con il Concerto degli “O’Clock” in Sala Civica

22 ottobre, Concerto di fine estate con “I Zobia” in Sala Rosenbach

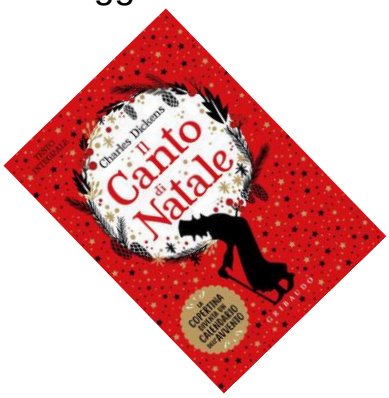
NOVEMBRE

29 novembre, 1° incontro di lettura ad alta voce in sede del “Cantico di Natale” di Dickens - legge Giuliano Gobbetti

DICEMBRE

06 dicembre, 2° incontro di lettura ad alta voce in sede
del “Cantico di Natale” di Dickens - legge Giuliano Gobbetti

13 dicembre, 3° incontro di lettura ad alta voce in sede del
“Cantico di Natale” di Dickens - legge Maria Grazia Zanetti

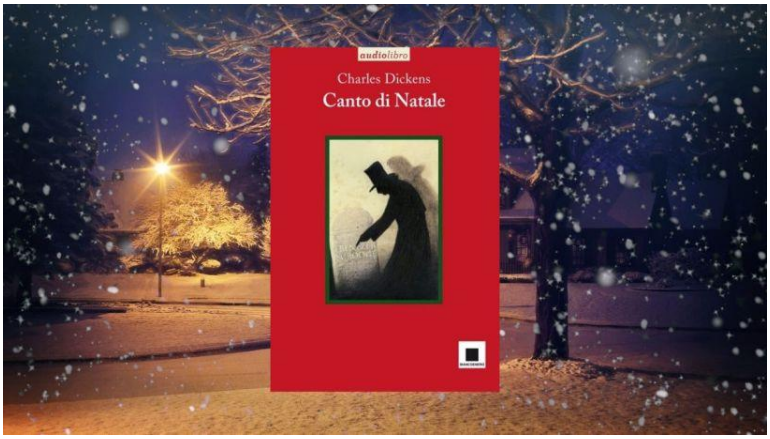


13 dicembre, Convegno medico “Stili di vita e sindrome metabolica” in collaborazione con UPAD a cura del Prof. Lucchin e del Dr. Schär
in Sala Rosenbach

15 dicembre, in sede “Pizzata Sociale” con i volontari

16 dicembre, Festa di Natale in sede.
Spettacolo di lettura ad alta voce con Sandra Passarello, Giuliano Gobbetti, Giulio Angelucci, Marino Santuari, Patrizia Zomer, Annalisa Marin e Maria Grazia Zanetti. Partecipazione del violinista Paolo Parmiggiani.

20 dicembre, 4° incontro di lettura ad alta voce in sede
del “Cantico di Natale” di Dickens - legge Giuliano Gobbetti



21 dicembre, Proiezione in sede delle fotografie tratte dalle attività dell’anno 2022

27 dicembre, Proiezione in sede del film tratto dal “Cantico di Natale” di Dickens

Redazione

Quirino Longo

Lucia Tibaldo

Elisabetta Squarcina

Mariapia Visentin

Maria Grazia Zanetti

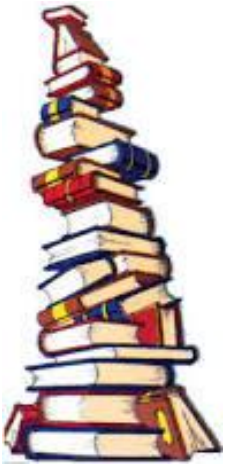
Patrizia Zomer

Illustrazioni, impaginazione curate da:

Mariapia Visentin

Fascicolatura curate da:

Maria Grazia Zanetti

Luisa Morini

Carlo Mantoan